

“LE BEATITUDINI...” segue da pag. 1

Una proposta che, come al solito, è inattesa, controcorrente, che srotola nove sentieri che lasciano senza fiato: felici i poveri, gli ostinati a proporsi giustizia, i costruttori di pace, quelli che hanno il cuore dolce e occhi bambini, i non violenti, quelli che sono coraggiosi perché inermi. Sono loro la sola forza invincibile.

Le beatitudini sono il più grande atto di speranza del cristiano. Il mondo non è e non sarà, né oggi né domani, sotto la legge del più ricco e del più forte. Il mondo appartiene a chi lo rende migliore.

Per capire qualcosa in più del significato della parola beati osservo anche come essa ricorra già nel primo dei 150 salmi, quello delle due vie, anzi sia la parola che apre l'intero salterio: «Beato l'uomo che non resta nella via dei peccatori, che cammina sulla via giusta». E ancora nel salmo dei pellegrinaggi: «Beato l'uomo che ha la strada nel cuore» (Sl 84,6).

Dire beati è come dire: «In piedi voi che piangete; avanti, in cammino, Dio cammina con voi, asciughi lacrime, fascia il cuore, apre sentieri». Dio conosce solo uomini in cammino.

Beati: non arrendetevi, voi i poveri, i vostri diritti non sono diritti poveri. Il mondo non sarà reso migliore da coloro che accumulano più denaro. I potenti sono come vasi pieni, non hanno spazio per altro. A loro basta prolungare il presente, non hanno sentieri nel cuore. Se accogli le Beatitudini la loro logica ti cambia il cuore, sulla misura di quello di Dio; te lo guariscono perché tu possa così prenderti cura bene del mondo.

(P. Ermes Ronchi - Avvenire)

LA PREGHIERA

(DI ROBERTO LAURITA)

Quello che tu proclami, Signore Gesù, mi appare del tutto paradossale. Duemila anni di cristianesimo non hanno scalfito la novità che tu hai annunciato e che contraddice in modo vistoso la logica dei forti e degli arroganti, la tracotanza dei ricchi, la falsa sicurezza di quanti confidano solo in se stessi, nelle proprie doti, nelle capacità e competenze acquisite. Ma Dio ha scelto di confondere la sapienza di questo mondo e di costruire un mondo nuovo, destinato all'eternità, contando su persone che sembrano le meno indicate per edificare qualcosa di stabile e duraturo.

Infatti egli ricorre ai poveri, che non hanno disponibilità di mezzi, ai miti che non difendono con i denti e con le carte bollate i loro diritti, a quelli che appaiono ingenui tanto è limpido il loro sguardo ed estraneo alla cattiveria, a quanti sono tacciati di debolezza solo perché sono misericordiosi e sempre disposti a perdonare.

Tu ci inviti alla gioia proprio quando veniamo insultati e calunniati ingiustamente solo perché siamo tuoi discepoli perché fin d'ora dobbiamo essere certi di essere i cittadini di un mondo nuovo.



FESTA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA E DELLA VITA

Domenica 29 gennaio
Paderno di Ponzano

9.00 accoglienza saluto e preghiera

Intervento dei coniugi Flavia Marcacci e Roberto Contu “Comunicare con amabilità in coppia e in famiglia ai tempi di internet”. Confronto di coppia e colloquio coi relatori

testimonianza in musica coi NAAM e MIENMIUAIF (armonia da sposi)
12.30 Pranzo (al sacco) condiviso.
15.00 Celebrazione Eucaristica presieduta dal nostro Vescovo Gianfranco Agostino.

Per i figli è prevista una speciale animazione
La festa è aperta a tutte le famiglie: è gradita la comunicazione della presenza con il numero e l'età dei figli con mail a: festadellafamiglia@diocesiv.it



LA COMUNITÀ MISQUILESE

Parrocchia Santi Pietro e Paolo in Mussolente

Notiziario settimanale n. 05 – 29 gennaio 2017



Le Beatitudini, il più grande atto di speranza cristiano

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

DOMENICA 29 4^a tempo ordinario

Sof 2,3; 3,12-13 *Sal 145* 1Cor 1,26-31 *Mt 5,1-12

Beati i poveri in spirito

Ss. Messe: Santuario: † 7:30 e † 18:00

Parrocchia: † 9:00 - Per le Anime, fam. Saretta A.

† 10:30 per la comunità parrocchiale


- 9:00 messa con ACR segue incontro
- Festa della Famiglia (vedi pag.4)
- NOI tesseramento atrio chiesa
- 10:00 Gruppo Famiglie (in Oratorio)
- 15:00 (in Oratorio) Cinema per ragazzi
- 16:00 a Casoni (in Canonica) incontro con gli educatori responsabili dei gruppi Giovanissimi della Collaborazione

Davanti al Vangelo delle Beatitudini provo ogni volta la paura di rovinarlo con i miei tentativi di commentare, perché so di non averlo ancora capito. Perché dopo anni di ascolto e di lotta, questa parola continua a stupirmi e a sfuggirmi.

Gandhi diceva che queste sono «le parole più alte del pensiero umano». Ti fanno pensoso e disarmato, ma riaccendono la nostalgia prepotente di un mondo fatto di bontà, di sincerità, di giustizia, senza violenza e senza menzogna, un tutt'altro modo di essere uomini. Le Beatitudini hanno, in qualche modo, conquistato la nostra fiducia, le sentiamo difficili eppure suonano amiche. Amiche perché non stabiliscono nuovi comandamenti, ma propongono la bella notizia che Dio regala vita a chi produce amore, che se uno si fa carico della felicità di qualcuno il Padre si fa carico della sua felicità. La prima cosa che mi colpisce è la parola: Beati voi. Dio si allea con la gioia degli uomini, se ne prende cura. Il Vangelo mi assicura che il senso della vita è, nel suo intimo, nel suo nucleo profondo, ricerca di felicità. Che questa ricerca è nel sogno di Dio, e che Gesù è venuto a portare una risposta.

segue a pag. 4

CALENDARIO LITURGICO e intenzioni Ss. Messe	
8:15, in cripta, tutti i giorni feriali, prima della S. Messa, si recitano le Lodi.	
LUNEDÌ 30 S. MARTINA	
8:30	Def.ti: Bortignon Cesare e De Favero Emilia; Cremasco Giovanni; Ravagnolo Maria
MARTEDÌ 31 S. GIOVANNI BOSCO	
8:30	Def.ti: Gheller Arciso; Serena Cesare
MERCOLEDÌ 1/2 S. SEVERO	
8:30	Def.ta Baccega Amelia (da Borgo Favero)
GIOVEDÌ 2 PRESENTAZIONE DEL SIGNORE 21ª GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA	
20:00	S. Messa con benedizione delle candele (Candelora)
VENERDÌ 3 1º VENERDÌ S. BIAGIO	
15/19 19:00	Adorazione Eucaristica mensile S. Messa - Def.ti: Scremin Antonio 
SABATO 4 S. GILBERTO	
18:30	S. Messa festiva - Def.ti: Frighetto Rita; Sorelle Lollato; Lollato Luigi; Lollato Giovanni ed Elisabetta; sec. Int. Offerente; Biagioni Paolo; Bravo Maria; Ferraro Irma (dai nipoti); def.ti classe 1946; Ceccato Claudia; Serafin Clementina; Bonaldi Giulio; Gusella Giacomo; Obovali Rosa (dal gr. Missionario); Barichella Adelina; Bellon Giuseppe, Maria e Antonio; Parolin Caterina; Bortignon Angelo e Cesare; Borsato Leonardo; Zilio Giovanni; Vigo Ivo e Roberta; Dalla Costa Maria.
DOMENICA 5 5ª tempo ordinario 39ª GIORNATA DELLA VITA	
9:00 10:30	Per le anime, Per la Comunità Parrocchiale, fam. Saretta Agostino
SANTUARIO	
7:00 7:30 18:00	da lunedì a sabato non festivi. domenica e giorni festivi domenica e giorni festivi

AGENDA ATTIVITÀ ASSOCIATIVE appuntamenti, impegni, scadenze	
Lunedì 30	<ul style="list-style-type: none"> 20:30 Giovanissimi A.C. 20:30 (in Oratorio) CPP 20:45 incontro di preghiera comunitario.
Martedì 31	<ul style="list-style-type: none"> 20:45 a Casoni Consiglio della Collaborazione Pastorale. 20:30 a Treviso (Auditorium Pio X^o) seconda sera per giovani organizzata dall'A.C. "Tra gli altri. Giovani laici per una chiesa in uscita". Incontro-dialogo con il Vescovo.
Mercol. 1 Feb.	20:45 a Mussolente incontro con i genitori del gruppo di 3ª Elementare (Casoni e Mussolente)
Giovedì 2	20:30 a S.Zenone primo incontro della formazione vicariale per catechisti/e
Ven. 3	<ul style="list-style-type: none"> 14:45 Catechismo 20:30 (Treviso) Veglia di preghiera per l'inizio del cammino sinodale.
Sabato 4	<ul style="list-style-type: none"> 14:30 Catechismo RACCOLTA VIVERI 
Dom. 5	GIORNATA PER LA VITA <ul style="list-style-type: none"> ACR Festa della Pace Vicariale presso Istituti Filippin di Paderno RACCOLTA VIVERI
PREAVVISI	
<ul style="list-style-type: none"> Martedì 7/02 ore 20:30 a Treviso (in Seminario) Riunione di programmazione per l'iniziativa Siloe che accoglieremo nelle nostre parrocchie nei giorni 25-26 marzo e 31marzo -1 aprile. Sarebbe importante la presenza di qualche catechista, animatore e capo scout. Mercoledì 8/02 ore 20:30 a Casoni Gruppo Educatori-Animatori 	
<div style="border: 1px solid red; padding: 5px;"> il Parroco don Alessandro ricorda che può essere contattato al n. . 333.7151558 o tramite mail d.ale.picci@gmail.com, oppure in canonica a Mussolente: martedì e venerdì dalle 9:00 alle 12:00 - sabato dalle 8:30 alle 10:00. Inoltre chiede la cortesia di essere avvisato di eventuali ricoveri in ospedale o se parrocchiani, costretti a casa, gradiscono una sua visita. </div>	

SCUOLA dell'INFANZIA - Mussolente:
DOMENICA 5 FEBBRAIO 2017
ORE 9:30 - 12:00 OPEN DAY
- Scuola a porte aperte -



L'iniziativa è rivolta non solo ai genitori/bambini futuri nuovi iscritti ma anche a tutti quelli che desiderano visitare la loro "prima Scuola"!!!

Tre giorni per GIOVANI-adulti (dai 25 ai 35 anni)
3-5 FEBBRAIO al Chiavacci di Crespano

"Le parole difficili e inesplorate di Gesù sono scrigni di gioia" con don Andrea Guidone
dalle 9.30 di venerdì alle 14.30 di domenica
PER ADULTI

Esercizi spirituali per ADULTI (dai 35 anni in su)
3-5 FEBBRAIO al Chiavacci di Crespano

"Rallegratevi ed esultate" con don Fabio Franchetto
dalle 9.30 di venerdì alle 14.30 di domenica.
Per info contattare i responsabili AC o la segreteria parrocchiale

**La paura che ci blocca:
ecco il vero peccato che
dobbiamo temere**



Dio liberi tutti dal peccato che ci paralizza come cristiani: la pusillanimità, l'aver paura di tutto. E' questo il vero ostacolo che non ci permette di avere memoria, speranza, coraggio e pazienza. Lo ha detto papa Francesco nel corso dell'omelia della consueta Messa mattutina a Santa Marta. La Lettera agli Ebrei proposta dalla liturgia del giorno, ha ricordato il Pontefice, ci esorta a vivere la vita cristiana con tre punti di riferimento: il passato, il presente e il futuro. Innanzitutto ci invita a fare memoria, perché "la vita cristiana non incomincia oggi: continua oggi". Fare memoria è "ricordare tutto": è mettere la mia storia "davanti a Dio". Infatti, "non si capisce la vita cristiana, anche la vita spirituale di ogni giorno, senza memoria. Non solo non si capisce: non si può vivere cristianamente senza memoria. La memoria della salvezza di Dio nella mia vita, la memoria dei guai miei nella mia vita; ma come il Signore mi ha salvato da questi guai? La memoria è una grazia: una grazia da chiedere". Dunque, "il cristiano è un uomo di memoria". Poi l'autore della Lettera ci fa capire che "siamo in cammino in attesa di qualcosa", in attesa di "arrivare a un punto: un incontro; incontrare il Signore".



Cari parrocchiani, il Comitato di Gestione dell'Oratorio San Michele Arcangelo vi ricorda che è aperto il tesseramento per il 2017, allo stesso prezzo degli anni scorsi. La tessera vi copre con un'assicurazione per tutte le attività svolte all'interno dell'oratorio, ci permette di finanziare le attività in programma per voi ed i vostri figli e vi autorizza la frequentazione del bar. Anche quest'anno confermiamo che con la tessera dell'Oratorio potrete anche usufruire di sconti in parecchi negozi ed esercizi commerciali della zona: vi consegneremo la lista completa all'atto dell'iscrizione. Chi vuole tesserarsi può farlo al bar del Noi e, in via straordinaria, domenica 29 fuori della chiesa dopo le messe. Infine, i volontari presenti in oratorio, che ringraziamo per la grande disponibilità, vorrebbero essere aiutati da altre persone volenterose: in più si è e più turni riusciamo ad organizzare, rendendo l'impegno per ognuno meno gravoso. Grazie per l'attenzione e buon tesseramento!